



Il Giorno della Festa

2^a Domenica di Pasqua

Anno B



La Chiesa prolunga la celebrazione della Pasqua per cinquanta giorni, fino alla Pentecoste. Anche noi, come Tommaso, vorremmo fare esperienza del Risorto: vederlo e toccarlo... Ma forse più che vedere il Risorto, dovremmo avere un cuore nuovo per cogliere i segni pasquali nella nostra quotidianità, perché la speranza e la gioia della Pasqua inondano la nostra vita. Solo così saremo discepoli di Gesù e al di là della visione, potremo esclamare con Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Questa domenica è detta anche domenica «in albis» perché anticamente, in questo giorno, chi era stato battezzato a Pasqua deponiva la veste bianca indossata per tutti gli otto giorni.

RTI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. La vita nuova che erompe dal sepolcro vuoto, renda la nostra esistenza terra di Dio, terra feconda e vivificata dalla grazia. Per godere dei doni della Pasqua riconosciamo i nostri peccati e chiediamo perdono al Signore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci hai fatti membri della Chiesa ma viviamo nell'indifferenza verso i fratelli, Kyrie, eleison.

A. Kyrie, eleison.

C. Cristo, che ci hai fatti eredi di una speranza nella quale non riponiamo la nostra gioia, Christe, eleison.

A. Christe, eleison.

C. Signore, che ci hai vivificati con lo Spirito ma siamo ancora incerti e deboli nella fede, Kyrie, eleison.

A. Kyrie, eleison.

C – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T – Amen.

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che in ogni Pasqua domenicale ci fai vivere le meraviglie della salvezza, fa' che riconosciamo con la grazia dello Spirito il Signore presente nell'assemblea dei fratelli, per rendere testimonianza della sua risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 4,32-35

Dagli Atti degli Apostoli

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.

Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore.

Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano,

portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal. 117*

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **R/.**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori

è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

SECONDA LETTURA *1Gv 5,1-6*

Dalla 1^a lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato.

In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

R. Alleluia.

VANGELO *Gv 20,19-31*

Dal vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Nel giorno luminoso in cui Cristo ha vinto la morte, certi che il Padre dona compimento nella sua volontà alle nostre attese, preghiamolo per tutti coloro che attendono di contemplare le meraviglie del suo amore. Preghiamo con fede e diciamo:

Accresci in noi, o Padre, il dono della fede.

1. La prima comunità di Gerusalemme era unita e concorde nella testimonianza della carità. Le comunità di oggi ritrovino gesti di solidarietà animati dal rispetto e dalla cordialità verso tutti, preghiamo.
2. Come per Tommaso, i dubbi oscurano il nostro cuore e la nostra fede perde luminosità. L'evento della Pasqua del tuo Figlio edifichi la nostra vita e sia la roccia per la nostra fede, preghiamo.
3. La pace è il dono del Risorto ai discepoli. Nel mondo turbato dall'odio e dalla violenza, e nel cuore di ogni uomo sia il bene inestimabile, il segno della tua presenza accanto a noi, preghiamo.

4. La nostra storia attende l'annuncio della risurrezione di Cristo. In un mondo che percorre sentieri di morte, la speranza della vita che non ha fine sia la forza per riconoscerti il Signore della vita, preghiamo.

C. O Padre, con la risurrezione del tuo Figlio hai inaugurato un mondo nuovo anche se a volte è difficile riconoscerlo nelle vicende della storia. Donaci una fede grande per manifestare a tutti che la vita è più forte della morte e l'amore sconfigge l'egoismo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo [e dei nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore

A: Amen.



Anch'io dubito, come Tommaso

So bene che tu sei qui, Signore. Abiti in me come un fedele compagno di vita. Cammini per il mio sentiero e dunque gli ostacoli non mi impensieriscono perché tu sei sempre presente. Tu sei il sole che rischiara i miei passi e anche nel buio delle mie notti tu non mi lasci solo. Tu dissemini lungo i miei giorni i segni della tua presenza che mi invitano ad andare avanti con un cuore purificato.

E tuttavia anche a me, come a Tommaso, accade di dubitare. Le preoccupazioni, la fatica e la paura mi invadono ed intendo già le voci della disperazione e dello scoraggiamento che risuonano dentro di me. Mentre sprofondo nel dubbio, immerso nelle brume dell'esistenza, vengo verso di te, Signore mio Dio. Ho tanto bisogno della tua presenza accanto a me. Tu conosci le mie paure e le mie esitazioni. Talvolta basta così poco perché il dubbio evapori come la rugiada del mattino. Uno sguardo, una parola, un gesto fraterno potranno illuminare il mio essere e far nascere di nuovo la gioia di credere e di amare. Vieni accanto a me, Signore della vita!



Risorgere con tutto il corpo

È con il suo corpo fatto di carne umana, con il suo cuore che ha amato e sofferto, con i piedi e le mani segnati dai chiodi ed il costato trafitto dalla lancia che il Cristo è risorto dai morti.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

**Celebrazione S. Messa con il popolo
nel periodo dell'emergenza covid-19**

GIORNI FERIALI

CERVINO: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

FORCHIA: Ore 19.00

DOMENICA 18 Aprile

**CERVINO: Ore 8.00 – Ore 10.30: *Messa di Prima Comunione*
Sabato Ore 19.00: Prefestiva**

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 09.30 - Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30

Sabato Ore 19.00 (Genitori/Bambini 1^a Comunione)

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Chiesa Messercola: *Martedì* Ore 20.00

Chiesa Cervino: *Giovedì* Ore 20.00